



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 368**

**della Giunta comunale**

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DI UN TEAM MULTIDISCIPLINARE PER LA MESSA IN CARICO DELLE PERSONE CHE POTENZIALMENTE NECESSITANO DI UN PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO.

---

Il giorno 16.12.2024 ad ore 08.43 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: assessore  
e assessori

**Bozzarelli Elisabetta**  
**Casonato Giulia**  
**Gilmozzi Italo**  
**Panetta Salvatore**  
**Pedrotti Alberto**

Assenti: sindaco  
assessore  
e assessori

**Ianeselli Franco**  
**Baggia Monica**  
**Facchin Ezio**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/403 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento, come disposto dalle tavole statutarie, "agisce nel rispetto dei principi della Costituzione, dei diritti umani, dei principi di solidarietà e di pari opportunità tra cittadini, senza discriminazione di razza, origine, lingua, sesso, cultura e religione, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze";

premesso altresì che, sempre ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, "il Comune garantisce il rispetto e la dignità di ogni persona e ne favorisce l'accoglienza" e favorisce sia "l'ordinata convivenza sociale e civile, assumendo il bene sociale della sicurezza come valore e come obiettivo da perseguire attivamente con strumenti mirati e differenziati" sia "la promozione delle azioni necessarie a realizzare un efficiente sistema di servizi pubblici";

ricordato che il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, prevede l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" a sua volta declinato nell'obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali";

richiamata la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento" ed in particolare l'articolo 33 al comma 2, lettera i) che contempla le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria quali destinatarie di interventi di inclusione sociale e l'articolo 43 che prevede l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate;

richiamata inoltre la Legge 26 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" ed in particolare l'articolo 46 "Assistenza post-penitenziaria" che così dispone: "I detenuti e gli internati ricevono un particolare aiuto nel periodo di tempo che immediatamente precede la loro dimissione e per un congruo periodo a questa successivo";

preso atto del Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e il Ministero della Giustizia "Per il reinserimento sociale per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittenti nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva" sottoscritto nel luglio 2020 (Rep. n. 520 di data 28 luglio 2020 del registro dei contratti dell'Amministrazione regionale);

rilevato in particolare che il Protocollo citato, per realizzare gli obiettivi e le finalità da attuarsi secondo le Linee di indirizzo allegato allo stesso, ha costituito una Commissione tecnica alla quale partecipa, tra gli altri, la Dirigente del Servizio del Comune di Trento competente in materia di politiche sociali e che struttura i propri lavori attraverso Gruppi tecnici operativi che operano nelle seguenti aree tematiche di intervento:

- a) reinserimento sociale, legami familiari e cultura;
- b) lavoro;
- c) salute;
- d) minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile;
- e) giustizia riparativa e mediazione penale;

ricordato inoltre che l'Unità di Missione Semplice Sviluppo Rete dei Servizi della Provincia autonoma di Trento ha promosso un procedimento di co-programmazione incentrato sul tema dell'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale, al quale ha partecipato altresì il Servizio Welfare e coesione sociale;

preso quindi atto della relazione conclusiva del procedimento richiamata, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento 23.03.2023 n. 2351, che prende atto del lavoro congiunto svolto dal Tavolo di co-programmazione

e dal Gruppo tecnico operativo “Reinserimento sociale, legami familiari e cultura”;

richiamata inoltre la deliberazione della Giunta provinciale 23.05.2024 n. 733 con la quale è stato approvato il Piano d’Azione 2024 - 2026 per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale;

considerato che, così come emerge da tutti i documenti sopra richiamati, per un esito positivo del programma di reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale è fondamentale costituire equipe multidisciplinari flessibili, comprendenti operatori e personale dei vari settori in funzione delle risposte da costruire, di volta in volta, per ogni singola istanza e a ogni singolo bisogno accertato e, più in generale, così come statuito nel Piano sociale del Territorio Val d’Adige, è indispensabile favorire il proficuo ed efficace coordinamento e l’integrazione operativa tra tutti gli Enti operanti a vario titolo nel settore sociale;

rilevato, nello specifico, che il Piano d’Azione per l’Area “Reinserimento sociale, legami familiari e cultura” prevede all’Azione n. 1 la strutturazione di un team multidisciplinare per la presa in carico e l’individuazione del case manager per quelle persone che potenzialmente necessitano di un percorso di accompagnamento (sociale, lavorativo, abitativo, accesso ai servizi a bassa soglia, ecc.) poiché si trovano nella condizione giuridica per essere ammessi alle misure alternative alla detenzione o sono prossimi al fine pena;

atteso inoltre che, per dare attuazione all’Azione richiamata, grazie al coordinamento dell’A.P.A.S. ODV (attuale gestore del servizio “Inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale” di competenza provinciale), nel periodo aprile - ottobre 2024 sono stati realizzati quattro incontri (12 aprile, 30 maggio, 28 giugno e 2 ottobre) con la partecipazione del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento, del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento, dell’Area educativa della Casa Circondariale e dell’Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Trento con l’intento di formalizzare e perfezionare le prassi fino ad oggi generalmente adottate;

visto ed esaminato il “Protocollo operativo per la costruzione di un team multidisciplinare per la presa in carico delle persone che potenzialmente necessitano di un percorso di accompagnamento”, nel testo di cui all’Allegato n. 1 alla presente, che costituisce il frutto del lavoro di confronto sopra richiamato;

rilevato in particolare che il Protocollo disciplina la composizione, le funzioni e le modalità di lavoro del team multidisciplinare, i criteri per l’individuazione del case manager, le modalità operative ed i rapporti tra i diversi attori coinvolti (tra i quali rientrano i Servizi Sociali professionali e l’Ufficio Anagrafe del Comune di Trento) nonché le procedure per personalizzare i programmi di reinserimento sociale;

considerato che trattandosi di un Protocollo che vuole, nel rispetto del quadro normativo e regolamentare richiamato, consolidare e implementare sistematicamente prassi operative ed un *modus operandi* in parte già sperimentate si rende necessario prevedere una durata quinquennale nonché l’opzione del rinnovo automatico, fatta sempre e comunque salva la possibilità di recesso;

constatato inoltre che il Protocollo di cui trattasi non comporta oneri aggiuntivi di spesa per il Comune di Trento;

accertato che il Protocollo nel testo di cui all’Allegato n. 1 alla presente è già stato approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento 20.11.2024 n. 12562;

ritenuto di condividere il fine ultimo del Protocollo, ovvero la volontà di operare per l’esito positivo del programma di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, nonché il modus operandi improntato alla massima collaborazione così come prospettato nel Protocollo stesso;

ritenuto quindi di procedere con l’approvazione del “Protocollo operativo per la costruzione di un team multidisciplinare per la presa in carico delle persone che potenzialmente necessitano di un percorso di accompagnamento” demandando altresì la sottoscrizione dello stesso alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- la Legge 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà);

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire l'immediata sottoscrizione del Protocollo operativo di cui trattasi;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il “Protocollo operativo per la costruzione di un team multidisciplinare per la presa in carico delle persone che potenzialmente necessitano di un percorso di accompagnamento” nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 4 e 12, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione del Protocollo operativo di cui al punto 1. da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
3. di dare atto che il Protocollo operativo di cui al punto n. 1 potrà essere opportunamente modificato ed integrato in sede di sottoscrizione per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
4. di dare atto che il Protocollo operativo di cui al punto 1. non comporta oneri aggiuntivi di spesa per il Comune di Trento;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:  
- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

LA PRESIDENTE  
f.to Bozzarelli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DI UN TEAM MULTIDISCIPLINARE PER LA MESSA IN CARICO DELLE PERSONE CHE POTENZIALMENTE NECESSITANO DI UN PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

**Favorevoli:** n. 5 (Bozzarelli, Casonato, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 16.12.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 403 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DI UN TEAM MULTIDISCIPLINARE PER LA MESSA IN CARICO DELLE PERSONE CHE POTENZIALMENTE NECESSITANO DI UN PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 dicembre 2024

Servizio Welfare e coesione sociale  
La Dirigente  
dott.ssa Sabrina Redolfi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 403 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DI UN TEAM MULTIDISCIPLINARE PER LA MESSA IN CARICO DELLE PERSONE CHE POTENZIALMENTE NECESSITANO DI UN PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.12.2024